

Bruno Di Pietro, videolettura; da "Impero", Oèdipus 2017, nota di Rosa Pierno



Bruno Di Pietro attua un confronto tra Impero Romano e società contemporanea al fine di trarne alcune considerazioni che dovrebbero aiutarci nella costruzione dell'Europa. La silloge - pur tessuta con l'intervento di diverse *personae*, imperatori, cittadini, militari, in cui ciascun individuo è visto sul fondale contraddittorio e contraddicente degli eventi storici - evidenzia anche il piano relativo al potere: esso è una fiera dalle cento teste, rispetto al quale le forme istituzionali non sono che strumenti di gestione ineludibili, necessari e tuttavia non sufficienti. Il potere è qualcosa che si rafforza anche col linguaggio e il poeta appunta la sua ricerca sulle formule linguistiche con le quali esso si descrive. Con una profusione di versi liberi, di endecasillabi, e settenari e ottonari affiancati a due a due, Di Pietro costruisce le sue arringhe, i suoi discorsi, le sue memorie, espressi da personaggi coinvolti a vario titolo nel progetto dell'Impero. E, ancora, a versi di misura tradizionale affida il commento ironico, il quale denuncia comunque la vacuità dell'avvicinamento tra ideale e realtà. Vedere in anticipo la sciagura non aiuta a evitarla. Ecco l'amara verità che Di Pietro non lesina di consegnarci e, per questo, la vena malinconica a volte emerge, assieme a quella, ma non assume mai il valore di un'assunzione pessimistica: nel computo della storia il negativo trova una sponda proprio grazie alla spinta propulsiva offerta dall'ideale.

XXVIII. *Nerva*

Fin quando la forza non prevarrà sul diritto
sarà solo il Senato a farsi inquisitore
di un senatore accusato di lesa maestà.

Io Nerva questa vorrei fosse norma perenne
per moderare forza e tirannia
(per quanto oggi la maestà sia mia).

La modestia si accompagna alla autorità del Senato
ora che il principato sembra essere un'idea del passato.

Vespasiano aveva ragione:

quale filiazione, quale adozione, quale legione

l'Impero necessita di una Costituzione.

XLIV. "L'Impero deve diventare adulto"

L'Impero deve diventare adulto:

è un insulto all'intelligenza (e alle casse dello Stato)

la guerra di aggressione e di conquista

di inutili e indifendibili territori.

C'è troppa resistenza fra i senatori

che con la guerra ci fanno affari:

cambierà la tendenza solo una sana immissione

di uomini delle province nel Senato:

questa infantile ideologia del confine

resterà infine un'idea del passato.

Così il Vallo resterà il confine permanente

fra la Britannia e il resto del continente.

Bruno Di Pietro (1954) vive e lavora a Napoli esercitando la professione forense. Ha pubblicato diverse raccolte poetiche: *"Colpa del mare"* (Oèdipus, Salerno-Milano 2002), *"[SMS] e una quartina scostumata"* (d'If, Napoli 2002) *"Futuri lillà"* (d'If, Napoli, 2003) *"Acque/dotti. Frammenti di Massimiano"* (Bibliopolis, Napoli 2007) *"Della stessa sostanza del figlio"* (Evaluna, Napoli 2008) *"Il fiore del Danubio"* (Evaluna, Napoli 2010) *"Il merlo maschio"* (I libri del merlo, Saviano 2011) *"minuscole"* (IL LABORATORIO/Le edizioni, Nola 2016) *"Impero"* (Oèdipus, Salerno-Milano, 2017) *"Undici distici per undici ritratti"* (Levania Rivista di Poesia n° 6/2017). *"Colpa del mare e altri poemetti"* (Oèdipus, Salerno Milano 2018); *"Baie"* (Oèdipus, Salerno-Milano 2019). È presente in diverse antologie fra cui: *"Mundus. Poesia per un'etica del rifiuto"* (Valtrend, Napoli 2008) *Accenti* (Soc. Dante Alighieri, Napoli 2010) *Alter ego. Poeti al MANN* (Arte'm, Napoli 2012). *Errico Ruotolo, Opere (1961-2007)* (Fondazione Morra, Napoli, 2012) *Polesia* (Trivio 2018, Oèdipus Edizioni).

Articoli e interventi sulle sue opere sono presenti in diverse riviste e blog (Nazione Indiana, Infiniti Mondì, ClanDestino, Trasversale, Versante Ripido, Frequenze Poetiche, Atelier, Levania, Trivio, InVerso, Menabò)

- [Ranieri Teti](#)
- [Settembre 2020, anno XVII, numero 48](#)



URL originale:

https://www.anteremedizioni.it/bruno_di_pietro_videolettura_da_impero_o%27A8dipus_2017_nota_di_rosa_pierno